

Spettacoli

FERRARA
CULTURA / SOCIETÀ

PER I BIMBI RACCONTI DA...BRIVIDI

OGGI alle 17 alla biblioteca comunale Dino Tebaldi di San Giorgio (via Ferrariola 12) riprende il nuovo ciclo di appuntamenti con le letture per bimbi dai 3 ai 10 anni 'lo leggo a te e tu leggi a me' sul tema del mese intitolato 'Storie col brivido'. Oggi sarà letto il racconto 'La strega più cattiva del mondo' di K. Umanski. Info: 0532 64215.



Ad Artefiera Tagliatti, Sabbagh, Casetti, Brunelli

IL BILANCIO

**Brunelli:
«Artefiera?
Un successo»**

ARTEFIERA, spopolano i ferraresi. Sia per il fotografo Mustafa Sabbagh che per la Mlb Home Gallery, più volte richiamata dagli esperti del settore tra gli stand più interessanti della fiera bolognese. Scelta nella sezione fotografia insieme a solo otto altre gallerie d'arte, la Mlb Home Gallery ha dato spazio ad artisti che usano la fotografia in sinergia con altre discipline. «Non era scontato né che venissimo selezionati ad Artefiera né che avessimo così tanto riscontro, sia di pubblico che di critica» spiega Maria Livia Brunelli. A essere premiata, secondo la gallerista, è stata «l'attenzione alla qualità e alla curatela dei progetti che chiediamo di realizzare appositamente ai nostri artisti, e che dialoghino con le opere in mostra a Palazzo dei Diamanti». Se anche i ferraresi come Marcello Carrà e Ketty Tagliatti sono stati apprezzati, più fortunate come incassi sono state le opere di Silvia Camporesi e Mustafa Sabbagh, oltre al nuovo arrivo Anna Di Prospero, che la galleria ha in esclusiva per l'Italia. «Da Gianluca Vacchi a Margherita Marzotto dello Smart di Roma, tanti sono stati i curatori ed esperti d'arte venuti alla ricerca delle loro opere - evidenzia Brunelli -. Tanti anche i ferraresi venuti a Bologna, sdoganando l'idea che nessuno acquista contemporaneo». Per il futuro, se è ancora presto per parlare di Artefiera 2018, le idee sono già chiare per il Mia di Milano, dove la galleria ferrarese sarà dal 10 marzo. «Dopo Miami - confessa - stiamo sognando l'Oriente. Ci piacerebbe prendere contatti e portare i nostri artisti a Dubai».

a. r.



COLORI

Una foto di Barbara Baiocchi, tra gli artisti che esporranno al festival. Il presidente dell'associazione è Giacomo Brini

«Riempiamo d'arte i luoghi abbandonati» Fotografia, ecco il festival Riapertura Da negozi sfitti a Palazzo Prosperi Sacrati, una 'mappa' speciale

DAI Buskers a Internazionale, in città c'è spazio per tutti i festival, ma uno pensato solo per la fotografia, c'è mai stato? A chiederse lo sono stati alcuni ferraresi, che hanno dato così vita a Riapertura: un festival, un contest. Di cosa si tratta con precisione l'abbiamo chiesto a Giacomo Brini, presidente dell'associazione.

Come nasce Riapertura?

«Mi sono chiesto come a Ferrara si facessero tanti festival, ma mai - che io ricordi - uno di fotografia. D'altra parte, ci sono ormai molti negozi ed edifici dismessi, in attesa di riqualificazione».

Cosa c'entrano questi luoghi abbandonati con Riapertura?

«Alcuni di loro dal 17 al 19 marzo diventeranno le sedi del festival. Con un gruppo di persone legate

alla fotografia, per lavoro o per passione, abbiamo iniziato a ragionare su come riaccendere l'attenzione su luoghi in città abbandonati, pubblici e privati. Se la città vede che ci sono, magari l'attenzione su di loro aumenta».

IL CONCORSO

«Si può aderire fino al 14 e tra i premi c'è la possibilità di esporre la propria opera»

Quali avete scelto? Come?

«Sono sei, più un'altra location in fase di definizione. Ci sarebbe piaciuta l'ex drogheria Bazzi in piazza Municipale, ma non è stato possibile averla. Ci saranno mostre a

Grisù, ex sede dei vigili del fuoco e la cui riapertura è in corso d'opera, in due luoghi in cui c'erano delle attività commerciali (via Garibaldi 1 e Borgo dei Leoni 31), nell'ex istituto delle case popolari di Acer in corso Isonzo, Palazzo Prosperi Sacrati, chiuso da anni, nell'Auditorium del Conservatorio Frescobaldi, al momento chiuso per restauro».

Collegato a Riapertura, c'è anche un concorso e una raccolta fondi.

«A entrambi si può aderire fino al 14 febbraio. Al concorso possono partecipare tutti, e tra i premi c'è anche la possibilità di esporre le proprie foto al festival. La raccolta fondi è a sostegno di Riapertura, per aiutarci a realizzarlo».

Che fotografi avete chiamato?

«Da Massimo Mastrorillo e Giovanni Troilo, i più noti, a fotografi più giovani che avessero però già un'esperienza significativa. Tutte le mostre sono accomunate da storie molto particolari, due ad esempio trattano i luoghi comuni sulla disabilità. Insomma, non mancheranno i contenuti e ci sarà anche il progetto Disco Emilia, con dei lavori di Basilico».

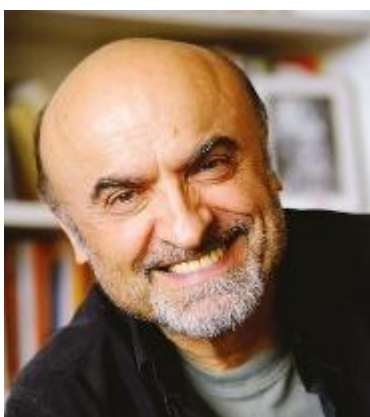
Per chi è pensato il festival?

«Per chi non vuole lasciarsi stare e si pone molte domande. Con una mostra in un negozio sfitto proviamo a colmare un vuoto».

Quali sono le aspettative?

«Speriamo di coinvolgere la città, farle vedere quanta fotografia di qualità può passare per Ferrara e dare un contributo. Un'apertura, anzi, delle Aperture».

Anja Rossi



ATTORE
Ivano Marescotti

L'EVENTO IN SALA ESTENSE IL 23 FEBBRAIO. RACCOLTA FONDI PER TELETHON Film, ricordi e colonne sonore: torna MusicFilm

FILM, ricordi, aneddoti, ma soprattutto colonne sonore, in uno spettacolo che al contempo celebra il cinema e fa volontariato. Si tratta di MusicFilm, la seconda edizione del festival delle colonne sonore che con la Fondazione Telethon torna in città il 23 febbraio alla Sala Estense alle 21. Condotta e diretta da Edoardo Boselli, autore del format, lo spettacolo ha l'obiettivo di celebrare le colonne

sonore dei film più celebri. Quest'anno ospiti di punta della serata-concerto saranno gli attori Ivano Marescotti e Giorgio Cantarini, il piccolo Giosuè nel film di Benigni La vita è bella. Non mancheranno nemmeno Andrea Poltronieri, che proporrà in una chiave inedita le colonne sonore dei musical, e Paolo Franceschini, che racconterà a modo suo, in chiave ironica e bizzarra, la storia del cinema. Insieme a loro, sul pal-

co, Gabriele Bonsignori e Maria Galantino, esperti di musical e colonne sonore per il cinema, Anna Liotti e Anita Balboni. L'iniziativa ha il patrocinio del Comune ed è realizzata in collaborazione con Lag School of dance e musical, Bsmt di Bologna, Lions Club, Radio Sound. Il ricavato della serata sarà devoluto a Telethon. Per informazioni e prevendita: 340.1854140 o www.ticketland2000.com.